

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente...
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 8

IL TRICOLORI IN AUSTRIA

Da molto tempo la polizia austriaca non si è dimostrata così zelante come in questi giorni...
Dall'Irredenta
Dall'Irredenta

La faccenda del tricolore nei paesi sottostesi è una di quelle solite iniquità che soltanto un Governo dispotico può impunemente addegnarsi ad imporre.

Gli Slavi, nemici acerrimi degli Italiani, possono, quando vogliono, spiegare la loro bandiera nazionale, senza che l'Autorità trovi nulla da ridire.

Un giorno non permettono che gli occhi dei soci del Circolo italiano di Zara si posino sui ritratti dei Sovrani d'Italia appesi alle pareti.

Del resto la proibizione dei colori italiani nelle regioni irredente risale appena a ventotto anni fa; furono profitti perché in essi si vedeva niente meno che la rivoluzione (senza aggiungere che ricordavano troppo le scuffite e le fughe vergognose sofferte dagli austriaci nel nostro paese).

191 APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita
Romanzo originale parigino
CARLO MÉRQUEL

Non è questo, spesso volte, il modo migliore per non essere vietati?
Mentre Dambert e la contessa, fuori di sé, lo cercavano per ogni dove, all'Eden, al Nuovo Circo dappertutto dove soppravvenivano avere la probabilità di incontrarle, e non s'imbattevano in esse per la differenza di qualche minuto, le due giovani passeggiavano, tranquille in apparenza, a destra ed a manca, ma invisibili ai loro sguardi.

innocenti ed insignificanti circostanze, vedè intendimenti tanto sovversivi, tali pericoli alla tranquillità pubblica, si gravi pubblici scandali — da vietare, perfino, ad una maschera di portar tre piccoli nastri « bianchi, rossi e verdi » al ballo della Lega a Trieste, tendendo, certamente, chi sa quali incalcolabili danni ai falghi destini dell'impero!

Di fatti simili, di stupida e feroce paura, se ne contano a migliaia.

Così oggi gli italiani si trovano degradati vamente dinanzi a tutti gli avversi popoli dell'Austria: essi, è vero, al pari degli altri hanno ottenuto della così detta « costituzione » il riconoscimento teorico dell'eguaglianza dei diritti, ma sono i soli che ancor sognano e sospirano l'eguaglianza... del godimento dei diritti.

I tedeschi (germanici) p. s. possono esporre a loro piacimento il vessillo nero-rosso-oro, permesso avuto poco tempo fa; ma agli italiani è severamente proibito, per qualche protesta abbisogno fatta e facciamo alle Diète ed al Parlamento.

Ora si domanda perché l'autorità vede soltanto negli irredenti italiani un pericolo d'ordine pubblico, mentre tedeschi e slavi possono fare ciò che vogliono senza timore d'esser tenuti per rivoluzionari e dinamitardi?

Io credo che, da quanto disse, avendo riguardo ai tempi che corrono, al progresso, ed all'emancipazione individuale, nessun Governo anche il più retrogrado, potrà giammai rivalleggiare con l'Austria per assurdità di politica, per ingiustizie, per delitti contro la costituzione, e per vigliacche parzialità!

Al « perché » qui sopra esposto risponde, forse, esaurientemente, una semplice osservazione: le popolazioni tedesche dell'impero asburgico sono e si sentono sostenute dalla fermezza della politica dell'Impero germanico; non così, finora, gli italiani da quella del Regno d'Italia.

Molto a proposito la Tribuna scrive: « Non si può dire che queste brave autorità austriache non siano gente permalosa, se abbiano a male il fatto. E gli abitanti del litorale fioriranno col non sapere più che cosa fare per non dar loro dispiacere. »

Un giorno non permettono che gli occhi dei soci del Circolo italiano di Zara si posino sui ritratti dei Sovrani d'Italia appesi alle pareti, un altro giorno si offendono se lontano dal loro preceho le labbra si muovono al grido di Viva a un alleato dell'Imperatore!

Sono proprio cose dell'altra riva! E ci auguriamo che i giudici, almeno mettano essi anche questa volta un po' di calma negli spiriti agitati, e, come per i ritratti, così per gli evviva in estero territorio, pronanzino un fine di non ricevere.

Fede nei giudici... austriaci?!

Calidoscopio

Monastico. — Dornh. 12 settembre, S. Sivilino.
Efferende storica
Il settembre 1756 — A Gorizia viene firmato un trattato riflettente le determinazioni dei confini tra l'Austria inferiore ed il Friuli Veneto e l'Istria Veneta.

Elisi, all'angolo del viale di Martignan, si fece portare un bicchierino di liquore e chiese l'occorrente per scrivere.

La prima delle due lettere era diretta al signor Davidson, al castello dei Tigili, a Courbevoie:

« Signore,
« La mia vita non fu che un lungo supplizio.
« Lorenza fu la raccontata. Io non ne avrei il coraggio.
« Ve la raccomando.
« Se voi, come avete detto, siete mio padre, lamerete per memoria mia e riporrà in lei quella tenerezza che avreste avuto per la vostra sventurata figlia.
« Ve ne supplico e voi ascolterete le mie ultime preghiere.
« Non ci rivedremo più.
« Voi comprenderete i motivi della mia risoluzione.
« Vi sono dolori che non si dimenticano e che coi tempo si fanno più cocenti.
« Ma madre avrebbe forse il cuore abbastanza nobile per perdonarmi.
« Io mi ricorderei.

Un treno militare

scampato per caso a uno scontro?

La cosa è con ogni mezzo tenuta nascosta; si fa di tutto perché la notizia rimanga occultata; ciò non impedisce però che in qualche ritrovo, qui a Udine, se ne sia parlato. Ed è nostro dovere raccogliere quanto se ne dice.

Si tratterebbe dunque di uno scontro fortuitamente scongiurato, fra il treno militare proveniente da Treviso con i richiamati ed una macchina con bagagliaio che, dopo avere manovrato a Spresiano, era diretta a Treviso.

Volle fortuna che, ad una svolta, il macchinista del treno militare se ne accorgesse, e riuscisse — a mala pena in tempo — a fermare, e scongiurare così un nuovo e forse immane disastro.

E dire che a Treviso, giunti appostamente per le grandi manovre, trovavansi, a sorvegliare il movimento delle truppe, parecchi pezzi grossi!

Le autorità politiche e giudiziarie dovrebbero inchiedere severamente.

Nel mondo delle scuole

Certificati provvisori e nuove disposizioni

L'on. Nasi ha diretto ai provveditori agli studi e presidi di Liceo e Istituti tecnici, la seguente circolare:

Avviene spesso che i certificati provvisori di licenza liceale o d'istituto tecnico rilasciati da capi degli Istituti d'istruzione secondaria ai giovani per la loro iscrizione a corsi universitari, sono errati nella indicazione del nome di battesimo dei titolari, specie quando nella rispettiva fede di nascita è riportato più di un nome.

In questo caso avviene anche che è omissso il primo ed è invece indicato il secondo ed il terzo; e l'errore si ripete talvolta sullo stesso diploma originale.

Ad evitare questo inconveniente che potrebbe essere causa di equivoci e di ulteriori errori anche più gravi, raccomandando ai signori Presidi una maggiore ocularità al riguardo.

I provveditori agli studi poi non tralascino di esigere, come spesso si è ripetuto nel decorso anno scolastico, l'applicazione della marca da bollo da lire 1.20 sui certificati provvisori di licenza liceale, a sensi dell'art. 88, comma 5, del vigente regolamento per i ginasii e licei ed a norma della recente circolare ministeriale n. 41 del 15 giugno scorso.

Il ministro Carcano e le nuove tassazioni.

L'on. Carcano, ministro alle Finanze, ha diramato una circolare ai prefetti, ai sindaci, agli agenti delle imposte, ecc. e in essa raccomanda nella revisione dei redditi per il biennio 1904,905 di non dimenticare i riguardi dovuti alle industrie minori o nascenti o sofferenti per crisi di varia natura, approfittando della proroga concessa per la pubblicazione della tabella dei redditi proposti.

Raccomanda anche il provvido Istituto dei concordi che risparmia ai contribuenti molestie e spese; qualora non si raggiunga accordo le agenzie dovranno compiere con cura scientifica la istruttoria delle questioni da sottoporre a giudizio delle commissioni amministrative.

« Mi sottraggio dunque al rimorso rinunciando alla vita. »

« Quando riceverete questa lettera potrete venire a riprendermi alla morgue. »

« Sarà stesa su quelle fredde pietre che mi hanno fatto orrore quando alcuni giorni sono le visitai, guidata da un istinto misterioso, poiché dovevano essere il mio ultimo letto. »

« Dinsi allora che ero il rifugio delle derelitte come me. Non sapevo che questo orrendo pensiero avrebbe avuto così presto la sua giustificazione. »

« Addio signore!... Non oso a dire: addio padre mio! Voi avreste forse l'idea di sprezzarmi e di maledirmi. Dite a mia madre che mi perdona. »

« E perdonatemi anche voi in memoria d'una gioventù di cui niente può esprimermi l'orrore. »

Giovanna.

« Vi raccomando anche quel povero Rosso. Ci ha risparmiato tante miserie, quando ha potuto. »

« Fu poco certamente, ma l'obolo che cade dalla mano di un povero come lui non vale tutte le elemosine dei ricchi! »

Affinchè però la guastissima circolare ministeriale non resti una delusione e un'irrisione come tante altre congeneri, fa d'uopo la si eseguisca nello spirito e nella pratica. Ci rivolgiamo perciò specialmente anche al locale agente delle tasse ed ai membri della Commissione comunale per la tasse

La gita dei congressisti agrari a Frafreano

Risarcitissima la prima delle escursioni comprese nel programma del Congresso Agrario Nazionale, escursione avente a mèta il tenimento di Frafreano dell'on. co. ing. Vittorino de Asarta.

Si partì alle 7.24 in oltre 200, comprese alcune signorine.

Alle 8.30, quando giungiamo a Latisana, ci attendono numerosi giardinieri e portozzi, che ci trasportano a Frafreano, dove si giunge alle 9.10, festosamente agguati.

Ci disse che lo spazio non ci concede di illustrare questa tenuta come vorremmo e come meriterebbe.

Ci illustreremo, a documento della sua importanza, a riprodurre le prime parole della splendida illustrazione apparsa martedì sull'« Amico del Contadino »:

« Com'è generalmente noto, Frafreano agguista un carattere eccezionalmente dal punto di vista del genio rurale, ma le doti di modernità pratica si trovano però in ogni parte di questa vasta impresa: il co. de Asarta in un ventennio ha condotto la sua azienda di quasi un migliaio di ettari, con abilità e perseveranza coronate dal successo, ad una trasformazione completa; e come esempio luminoso questo tenimento che svolge la sua vita economica ordinatamente e fruttuosamente, veniva premiato colla più alta onorificenza in seguito al concorso tra aziende agrarie del Friuli indotto dal Ministero dell'Agricoltura. »

Le prime visite sono fatte ai magazzini, ove si trova una sgranatrice in funzione, a motore elettrico, come pure un arveccatoio mosso colla stessa forza, poi visitiamo il magazzino conomi.

Intanto nel cortile sono pronti due cavalli attaccati a una falciatrice con sistema d'attacco speciale, per cui il peso della macchina è sostenuto dalla schiena dell'animale.

Indi il conte Vittorino ferma la nostra attenzione sulle tettoie mobili che coprono le presse per silos di foraggi.

Frattanto, in un cortile vicino, suona la banda di Latisana.

Si passa, sempre condotti dall'on. co. Vittorino, alle officine del fabbro ferraro maniscalco, e meccanico, mosse tutte a forza elettrica; poi si visita il caseificio ed i suoi vari ambienti, e qui giova notare come lo sfioramento della crema dal latte viene ottenuto col sistema Swartz, in cui la temperatura si tiene sempre bassa mediante l'acido carbonico, e giova ancora notare come il latte passi per vari recipienti necessari per la sua lavorazione mediante pompe mosse in funzione da motori elettrici; lo stesso si dice del siero che va direttamente ai porcelli, veri modelli del genere.

Poi vengono visitati i magazzini o meglio i depositi di strumenti agrari, il magazzino del melasso, l'essiccatoio, i porcelli delle scrofe, i boxes dei vitelli, le stalle, ecc.

La seconda lettera era per sua sorella:

« Mia Renza, »

« Non ti avrei abbandonata, ma ti lascio libera e felice. Il mio cuore me lo dice. »

« Sulle prime proverai dolore per la mia risoluzione. »

« Comprendrai più tardi, però, che non potero fare altrimenti. »

« Ho ben riflettuto. »

« La vita ormai mi sarebbe insopportabile. »

« Se mia madre e mio padre dovevano affezionarsi a me, essi ti ameranno in memoria della loro figliuola, e tu sarai la sorella di quell'altra me stessa che un giorno mi aveva tanto colpita. »

« Addio, mia Renza. »

« Ho paura della morte che sto per affrontare; ma l'abbiamo desiderata tante volte, l'abbiamo veduta d'avvicino, ch'essa è quasi, per noi, una vecchia conoscenza. »

« Ancora una volta, addio... »

« Te soprattutto mi duole di lasciare; tu, la compagna così affezionata, così tenera, di tutta la mia vita. »

« Non ti vedrò più e porto meco »

affinchè non si sentano attecchite al fucillamento in modo da agire in senso inverso; abbiamo adunque riguardo alla esattezza nelle tassazioni in generale, ma anche ai bisogni delle industrie che non vanno a essere rovinate; e ciò appunto come precisa il ministro.

Intanto della strada principale un atto polveroso indica l'avvicinarsi di una locomobile a vapore, che trascina dei carri con mais da foraggio, da trasportarsi alle presse per l'infiammazione e trasportato sul posto da una macchina di caricamento, entrambe mosse da forza elettrica.

Poco di poi la stessa scartatrice carica un carro di foraggio nei fenili.

Si passa poi a vedere la trabbiatrica in funzione, pure a motore elettrico, ed il generatore dell'elettricità.

Ritornati indietro, il conte fa visitare l'amministrazione e il gabinetto di chimica.

Giungono così le 12 e siamo invitati a pranzo.

Il pranzo è veramente sontuoso, degno dell'ospitale e signorile famiglia.

Seguono i brindisi:

Prende per primo la parola il conte De Asarta ringraziando gli intervenuti e facendo un brindisi alla salute dei convitati (applausi).

Poi parla il R. Prefetto e invita a bere alla salute dei congressisti e della famiglia del Conte Vitti de Asarta (applausi).

Indi si alza l'illustre presidente dell'Associazione Agraria Friulana cav. uff. Pezile, ringraziando gli intervenuti, dispiaciuto di non poter esprimere come già pochi anni, questi terreni oggi si fertili campi donati a coltura, fossero immense paludi, in cui regnavano le febbri, inneggia all'opera compiuta ed augura che gli agricoltori italiani seguano il nobile esempio.

Bere alla salute dell'ospitale quanto illustre famiglia De Asarta. (applausi prolungati)

Il conte Detlmo di Brazza dice come agli Stati Uniti d'America non si trovano tenute né si utilizzi la forza elettrica, mentre a 15 miglia da Udine da dieci anni il trivomere del conte de Asarta solca la terra mosso dall'elettricità.

Indi fa un brindisi alla salute di tutti. (Applausi).

Segue il comm. Cavalieri, dicendo come sia una vera gloria per il conte de Asarta l'aver saputo utilizzare a beneficio dell'agricoltura la forza idraulica e rende omaggio a lui e alla sua degna consorte.

Bene a questa grande utile scuola, mostrando come progredisce l'agricoltura dove vive nella famiglia e fra tutti l'amore; e bene con tutto il cuore di agricoltore e con solidarietà di amico. (Vivi applausi).

Si alza poi l'avv. Marossi che porge il saluto di Latisana agli ospiti; lamentando d'aver il numero di tavole 13 (risa universale); poi riprende la parola ammirando i veri campioni del progresso scientifico sperimentale a cui si unisce la maestria dell'illustre conte su tutto quanto si riferisce all'opera familiare e all'ospitalità gentile.

Fa un brindisi alla salute del conte, personificazione del lavoro. (Applausi)

questo rammarico, nella tomba umida e fredda dove vado a coricarmi.

« Un ultimo bacio. »

« Tua Giovanna. »

Fermò un fiacre che passava.

« Piazza di Nostra Signora — disse. Vi arrivò alle otto e mezzo. »

Incaricò il cocchiere di recapitare a destinazione la prima lettera; per la seconda un fattorino.

Allora si trovò libera.

Gli ultimi vincoli che la legavano alla terra erano spezzati.

Ritornò a Nostra Donna, si inginocchiò nell'ombra della gran navata e non si rialzò che udendo i guardiani i quali facevano il giro della chiesa gridando:

« Si chiude. »

Uscì, toccò la punta dell'Isola della città, traversò il ponte quanto è lungo, guardando con terrore le acque nere che scorrevano infrangendosi contro le pile e, d'un tratto, non vedendo alcuno scavalco il parapetto e si gettò nel vuoto.

Due uomini che stavano ritti sulla prua d'una nave ancorata alla riva

(Continua)

Il cav. Merzagora dice che, come direttore di Banca, egli fa un brindisi interessato a nome di una coltura che tanto si combatte. Beve alla salute del conte che di quella coltura è grande difensore. (Applausi).

Si rivolge poi alle gentili signore presenti ed auspica che come le donne italiane passate presero tanta e si benefica parte nei nostri avvenimenti politici, così le gentili italiane moderne abbiano ad essere vere collaboratrici ed egualitarie dell'opera nostra e della cooperazione (protungati applausi).

Beve alla salute dell'idea cooperativista e delle signore italiane e delle gentili friulane presenti (applausi continui).

Segue il conte de Asarta. Dice come egli parlò un po' vergognando dopo tante lodi, sussurrando che fece solo quello che può fare un semplice agricoltore colla costanza e riconoscenza.

Dolente di non aver potuto intervenire al Congresso, prega essere scusato, dicendo come un interesse dell'agricoltura lo chiamasse al zuccherificio di S. Giorgio.

Spera nell'agricoltura industriale e dice come non siano più i tempi dei pastorelli e delle pastorelle, coi relativi pifferi, ma di laboratori chimici e di gabinetti d'ingegneria.

Ringrazia di cuore i congressisti intervenuti. Poi fa un brindisi alla salute di tutti i presenti e di due dei suoi familiari (applausi).

Dopo pranzo si visitano le marcite, l'aratura elettrica, le risie e alla 4.45 si riprende la via di Latisana soddisfattissimi della splendida e istruttiva gita.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 10. — Il ritorno degli Alpini — Ieri sera verso le 22, per la via ordinaria, impolverati come tatti pesati da fleggeri, sono ritornati fra noi i soldati Alpini, reduci dalle escursioni ordinarie. Questa mane poi altri cinquanta militari, della medesima, tutti giulivi, partirono alla volta di Osoppo per il loro sbandamento.

A proposito del ritorno della Compagnia Alpina, è desiderio espresso dell'intera cittadinanza, che per ora non si muova più dalla sede, per non rendere ipotetica ed irrisoria la sua destinazione a Cividale ed il quartiere quel sempre vacante.

Latisana, 10. — Gita di congressisti. — Riguardo ai congressisti della Associazione degli agricoltori italiani, giunti qui stamane e diretti a Frazzese, parlerà il vostro inviato speciale. Solo direi che stamane parecchie case del paese erano imbandierate. Ora mi sembra che l'idea è stata poco felice, trattandosi di giganti privati, e poco corretta, dopo la decisione della Giunta, di non dare cioè all'accoglienza carattere ufficiale.

Consiglio comunale. — Domani si raduna il Consiglio comunale, per trattare vari ed importanti oggetti. A domani sera la relazione.

Aviano, 10. — A proposito di « una emozionante serata notturna ». — Smettila — Mi conceda due parole sull'articolo comparso nel giornale Il Friuli di ieri col titolo « Una serata notturna emozionante », firmato Alter ego.

Il omulo di mezzogiorno e di calunnie a carico del sottoscritto, mascherate col « si dice », in esso articolo contenute, lascia addito a proteste ben diverse dalla presente, proteste che se sarà il caso a suo tempo saran fatte; per momento intanto necessita che i lettori male impressionati da quel libello conoscano interamente la verità.

La sera del 8 corr. nell'oscurità « Al Pesce », condotta dal sottoscritto, in unione allo stesso un'allegria brigata fece tarda ora bevendo più del consueto. Ad un certo punto ognuno andò pe' fatti suoi ed io, in unione al mio cameriere avventizio Pastore, andai a pigliare il fresco: nell'unico podere dei Cipolati, proprietari del locale a me affittato. Noi, andammo varcando il cancello aperto, seguendo una consuetudine, ed al quale si accede direttamente dal cortile dell'osteria stessa.

autori del libello, una massa di calunnie a carico mio che giunte a ripercuotere i timpani di quest'Autorità di P. S., questa immediatamente investigò ed ottenne spontanee dichiarazioni dai Cipolati, che mettevano le cose nei loro veri termini, dichiarazioni che non ammettevano ulteriori ricerche.

Riservandomi ogni azione in argomento, ho l'onore di riverirla. Schiavolin Marco fu Antonio

Il noi deploriamo vivamente che con tanta facilità si raccolgano e si mandino ad un giornale notizie così balordamente infondate.

La corrispondenza fu da noi pubblicata, perché ritenuta proveniente dal nostro ordinario corrispondente, uomo egregio e meritevole di tutta la nostra fiducia; il quale oggi ci scrive smantando.

Ora, se si condannano che il tiro ci fu giocato in mala fede, non esiteremo a dichiarare il responsabile dello scritto. — N. d. R.)

Piccola posta. G. C., Latisana: no, non fu eccorciato; è che mancava inesplicabilmente l'ultimo foglio. R. B., Gita: benissimo; congratulazioni e auguri.

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

Rubrica utile per forestieri vedi in quarta pagina

Attraverso l'Esposizione

UDINE Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

RIPARTO I. Industria

La campana della Fonderia Broili La fonderia artistica Francesco Broili di Udine, con succursale a Gorizia, premiata con medaglie d'oro e d'argento in parecchie Esposizioni del Regno e dell'estero, espone cinque grandiose e magnifiche campane di bronzo.

Queste campane sono di una bellezza di lavorazione veramente ammirabile, ed abbellite con bassorilievi artistici, d'ornato e figure di santi. Esse sono state acquistate da un parroco di Vicenza, don Agostino Marchioro.

La ditta Broili espone pure un bellissimo busto, da essa fuso, di Giuseppe Verdi. Tale busto, vendibile, è opera dello scultore triestino Giovanni Mayer.

Fra denti e dentiere

Un piccolo gabinetto del piano superiore del palazzo delle scuole accoglie tre mostre di lavori di odontoiatria: quella del Raffaelli di Udine, quella del Koll di Gorizia e quella del Girardi di Venezia.

La mostra del Raffaelli veramente è — lo notiamo con compiacimento — campanilistico — ricca e splendida. Una bella mora in grandezza naturale, con al collo una collana di denti, presenta un vaso contenente vari denti otturati in platino, in argento, in oro e persino in brillanti. In due vetrine laterali sono poi collocate bellissime dentiere a ponte, pallati, gengive ed altri pregevoli lavori del genere, eseguiti secondo i più moderni e perfezionati sistemi. Il Raffaelli espone pure una tenaglia a leva di sua invenzione. — Questo abilissimo odontoiatra è del resto notissimo sia a Udine, sia in tutto il Friuli, per la sua valentia nella cura delle malattie dei denti e della bocca e nella fabbricazione di denti e dentiere artificiali, per cui nessun udinese o friulano ha più bisogno di recarsi in altra città per qualunque cosa possa occorrergli in fatto di odontoiatria.

Bellissimi pure sono i lavori di meccanica dentistica esposti dal Koll. Più modesta, è la mostra del Girardi.

La Distilleria agricola di S. Daniele

Nella sezione Liquori e spiriti troviamo una bella mostra della Distilleria agricola di S. Daniele (Ippolito Biasutti e Pietro Rassatti).

Questa Ditta, che espone oltre cento venti bottiglie di acquavite, slivovitz, genziana, va ricordata per la superiorità e finezza de' suoi prodotti, ottenuti colla pura distillazione dei grapi locali, e cioè senza importazione di materie distillabili come da taluni si usa, talché l'acquavite e lo slivovitz prodotti in questa distilleria hanno un profumo ed una fragranza che li rendono sempre più ricercati.

Lo Stabilimento è provveduto del più

Pro Bosco Romagno

Il Reale Ministero di agricoltura industria e commercio a mezzo della regia Avvocatura Erariale Generale, sopra avviso del Consiglio Forestale, ha prodotto ricorso all'Eccellente Consiglio di Stato, sezione quarta, contro lo svincolo del Bosco Romagno deliberato dal Comitato forestale di Udine, di cui fa parte anche un rappresentante del Comune di Cividale, il quale ha lasciato scappare nel 1873 l'acquisto del Bosco stesso, e di cui ora diede parere per lo svincolo.

Un ricorso al Ministero stesso appunto pel Consiglio di Stato venne prodotto dagli aventi interesse del Comune di Cividale e del limitrofo, firmata da più di una cinquantina di persone, fra cui diversi sindaci, assessori, consiglieri comunali e provinciali, qualche magistrato giudiziario, possidenti delle classi più elevate; e da tutti i conterranei della piana.

Avvisano essi firmatari, che il Ministero, che il Comitato di Udine ha emesso parere dello svincolo sopra domanda di mano non proprietaria e straniera (barone Lodatelli di Cormons) e come non si sia ispirato alle vere condizioni di pendenza, consistenza e composizione del suolo del Bosco; in questi tempi in cui tutti mirano ai rimboschimenti — governi nazionali e stranieri.

Si attende il responso della suprema magistratura.

Attraverso l'Esposizione

moderni e perfezionati macchinari ed apparecchi e può gareggiare colla migliori distillerie del Veneto.

La mostra della ditta Giuseppe Bissattini e Figli di Udine, già premiata con dieci medaglie a varie Esposizioni, ha, come fu già accennato, una bella e variata collezione di stufe in terra cotta, caloriferi di ferro e di ghisa, cucine economiche a termosifone e magnifiche stufe di maiolica.

Questo Stabilimento, sorto nel 1872, è andato sempre gradualmente sviluppandosi, per l'intelligente ed instancabile attività del signor Giuseppe Bissattini e de' suoi degni figli, sino a raggiungere l'attuale invidiabile floridezza. E il lavoro aumenta ogni anno più giacchè i signori Bissattini sono i soli fornitori, per stufe e cucine economiche degli Istituti, degli Ospedali e in generale di tutte le pubbliche Amministrazioni dell'intera regione veneta.

Nella mostra presentata alla nostra Esposizione sono soprattutto ammirate due bellissime cucine economiche per stabilimenti, che sono già state vendute. In esse va rilevato che i piani e l'intera facciata non hanno la solita nichelatura che si osserva generalmente nei lavori di questo genere, ma sono tirati a luma.

Questa Ditta è la sola che esponga caloriferi ad aria calda. Essa presenta tre esemplari di differente costruzione tre splendide stufe di maiolica, le cui parti interne sono fatte di ferro e zinco dei soliti mattoni; e ciò allo scopo di aumentare il calore.

Noi non possiamo che sinceramente congratularci coi signori Bissattini per successi veramente grandiosi conseguiti dalla loro lodevole intraprendenza.

La Fonderia Friulana

Da poco istituita, la Fonderia Friulana di Udine ha raggiunto una perfezione di lavoro quale possono dare soltanto le più importanti fonderie moderne. La mostra esposta da un'idea sufficiente della sua produzione in getti di ghisa. Osserviamo piccoli getti artistici, leggeri portelle per cucina economica, ornati per scale, una fontana per acquedotto, una colossale colonna con capitello greco a foglie sporgenti fusa in un solo pezzo. Poi pompe, aratri, caldaie per piscivata, tubi ecc. Tutti i pezzi sono presentati come escono dalla terra dopo la fusione, senza ulteriore pittura o coloritura, e sono ammirabili per il loro aspetto uniforme e per la grande nettezza e finitezza.

Questa Fonderia, giunta, nel breve tempo daochè è sorta, ad un grado tale di sviluppo e di perfezione, da poter soddisfare a tutte le odierne esigenze, merita d'essere incoraggiata perchè possa prendere sempre maggiore incremento.

L'elevatore d'acqua Jonet

Subito fuori della Galleria delle macchine in azione, dietro l'artistica fontana del Tonini, vediamo, quasi addossata al muro di cinta, una fontana con l'elevatore d'acqua Jonet della ditta ing. Gola e Conelli di Milano, sistema brevettato in tutti i paesi e premiato con diplomi d'onore e medaglie d'oro a numerosissime Esposizioni.

L'elevatore d'acqua Jonet è applicabile a pozzi di qualunque profondità,

ovita l'impiego costoso delle pompe e toglie i pericoli dei pozzi aperti. Esso si compone: 1. di una base di ghisa; 2. di una copertura in lamiera di ferro e cappello di ghisa con unita valvola a gola, e manovella esterna; 3. di una fusa metallica del diametro di 8 mm.; 4. di due secchi con valvola di fondo a leva.

Il peso dell'apparecchio completo è di circa 250 Kg. Girando la manovella in un dato senso, uno dei secchi si trascina all'estremità della fune sino ad un diaframma di scario, munito di una valvola anulare dove il secchio medesimo scarica automaticamente l'acqua in esso contenuta che esce da apposita bocchetta girando quindi la manovella in senso opposto, si ottiene analogamente lo scarico del secondo secchio e così di seguito. Il movimento è regolato da apposito saltarello che può essere provvisto di arresto automatico.

All'elevatore d'acqua Jonet si può applicare uno speciale apparato per attingere l'acqua da un lato o dall'altro nel caso di pozzi d'uso promiscuo fra due proprietari.

Vennero già eseguiti migliaia di applicazioni in Francia, Belgio, Germania, Italia ecc. e per profondità anche maggiori di 100 metri.

L'elevatore d'acqua Jonet venne pure adottato dalle ferrovie.

Prodotti in carne suina

Una mostra di carni alla quale è impossibile non fermarsi e non sentirsi salire l'acquolina alla gola è quella dei prodotti in carne suina della nobilissima Ditta Giovanni Tassello di Cologna Veneta.

Vi hanno soppressa di melusciole proporzioni, rivestite, salami alla gola (pregiatissima specialità di questa Ditta), bondole ecc.

Ben giustificata è la vastissima clientela di questa Ditta, fornitrice delle primarie salumerie italiane, come risulta da certificati che depositò alla Giuria e che noi potremmo osservare.

Continua

L'opera delle Giurie

E' convocata per domani la Giuria XII, per giudicare le mostre di farmacia, conserve, salumerie, dolci, pilatura e brillatura.

Purè per domani è convocata la Giuria della divisione XXII, sezioni 1° e 2°.

Gli acquisti della Regina

Nell'ultimo numero della Rivista, deplorando che nell'amabile maestro di una guardia di questura accanto al nome dell'ing. D. Piccoli figurasse la nota « anarchico pericoloso » constatavamo, come, per suprema ironia della sorte, la Regina d'Italia, visitando la nostra Esposizione, si fosse con molta compiacenza soffermata ad ammirare la mostra della Cooperativa Ebanisti di Vicenza, dall'ing. Piccoli diretta e rappresentata.

Ebbene, a maggiore trionfo della polzia, diamo oggi la sovravvenuta notizia che la Regina acquistava dalla Cooperativa Ebanisti un salotto da pranzo in acero e noce, intarsiato, arte nazionale, disegno dell'ingegner Domenico Piccoli!

La Società Operaia di Conegliano

sarà, come già dicemmo, fra un mese prossima, per visitare l'Esposizione.

La « Rota Adriatica » ha per l'occasione concessa una corsa di piacere con biglietti speciali di andata ritorno di 11. e 2. a classe ridotti del 60 per cento, corsa che partirà da Conegliano alle 8.32, sarà a Udine alle 8.52, ripartirà alle 23.30 e giungerà a Conegliano alle 1.47.

Solo da Conegliano i giganti saranno circa 300, e con la loro banda cittadina in testa, si recheranno direttamente, in corteo, al monumento di Garibaldi — presidente onorario di quella Società Operaia — a deporre una corona.

Gli Ingressi

Il giorno 10: Da Via Cavallotti 828, da Piazza Garibaldi, 254. Totale 882.

I concerti d'organo nella Cappella Croppiero

continueranno ogni sabato, per opera del M. Franz, sempre con affollato uditorio, innamorato ogni volta più del magnifico strumento esposto dallo Zanin, e della valentia del concertista, che ne rivela e ne fa risaltare i finissimi pregi.

Ecco il programma del concerto di domani — l'ottavo:

- 1. Lemmens - Esanana.
2. Mailly - Modificazione - Allegretto.
3. Kaets - Toccata in la minore.
4. Capocci - Melodia in sol maggiore.
5. Martini p. G. B. - Aria con variazioni.
6. Rheinberger - Andante.
7. Bossi - Alleluja.

Il concerto incomincerà alle 17.30 precise.

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta ordinaria nella solita sala del Palazzo Municipale della Loggia la sera di lunedì 14 corr. alle 8.30, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Colloquio a ripreso del sig. Pietro Cosutti e assenso di pentone. II lettura.
2. Colloquio a ripreso del sig. Giuseppe Petatoner e assenso di pentone. II lettura.
3. Promozione di un impiegato.
4. Assenso delle Grazie della Marangoni.
5. Scuole elementari. — Nomina d'insegnanti.

Seduta pubblica.

- 1. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva 1903.
a) di lire 193.55 ad aumento dell'art. 82 per spese nella lità contro la R. Amministrazione delle Tasse per sgravio di Ricchezza Mobili ed i redditi dell'acquodotto; Deliberazione di Giunta 10 giugno 1903 N. 6650;
b) di lire 45 ad aumento dell'art. 82 per spese e competenza in causa vertenza per specialità Pinzano e per tasse d'esercizio; Deliberazione 10 luglio 1903 N. 6095;
c) di lire 400.00 ad aumento dell'art. 112 per spese di rinvio del Sotto-Segretario di Stato per le Poste e Telegraf. Deliberazione di Giunta 17 luglio 1903 N. 6208;

d) di lire 5.95 ad aumento dell'art. 6 in seguito a variazione del contratto di assicurazione di fabbricati e mobili contro i danni dell'incendio. Deliberazione di Giunta 24 luglio 1903 N. 6778;

e) di lire 1704.24 ad aumento dell'art. 60 lett. f) per concorso nella spesa di costruzione di un molo sulla sponda destra del Torre presso Rizzolo. Deliberazione 30 giugno 1903 N. 7084;

f) di lire 418.50 ad aumento dell'art. 48 in causa trasporto cadaveri al Cimitero. Deliberazione di Giunta 7 agosto 1903 N. 7194;

g) di lire 415.90 ad aumento dell'art. 6 per premi di assicurazione contro i danni dell'incendio. Deliberazione di Giunta 4 settembre 1903 N. 0000.

2. Ratifica della deliberazione 30 luglio 1903 N. 7091 con cui la Giunta ha chiesto alla R. Prefettura la dispensa dalle pratiche d'asta per lavori di manutenzione della Cattedrale.

3. Consuntivo 1900 della Metropolitana e annessa Arciconfraternita del S. S.

4. Giunta Municipale. Nomina di un assessore supplente.

5. Comitato Provinciale dell'Istituzione Nazionale Umberto o Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortuni sui lavori — nomina del Delegato Comunale.

6. Consiglio Amministrativo del Civico Spedale — rinuncia del sig. Pietro Magisteris — surrogazione.

7. Consiglio Amministrativo della Comunità Ucellina — rinuncia del signor Cantarutti ing. Gio: Batt: e Braidà dott. Luigi — surrogazione.

8. Sistemazione del servizio ostetrico.

9. Modificazioni della pianta organica dell'Ufficio del Macello.

10. Mancipio provinciale. — Parere sulla domanda di modificazione dei confini territoriali di Udine e Caneformido.

11. Interpellanza dei consiglieri signori Mattioni, d'Orsorio e Madrassi per sapere quali provvedimenti intenda prendere la Giunta per ciò che riguarda il prezzo del pane.

12. Interrogazione del consigliere signor Madrassi per sapere qual rimedio intenda porre la Giunta sul ritardo della liquidazione di lavori.

13. Interrogazione del consigliere signor Franz circa il piano regolatore della Frazione dei Rizzi ed il servizio delle levatrici.

14. Interpellanza del consigliere signor Pauluzzi per sapere quali criteri guidarono la Commissione Ucellina nel conferimento di un posto gratuito.

15. Interrogazione dei consiglieri signori Pauluzzi e Bosetti circa i criteri nel rilievo contravvenzioni e nei sequestri dei generi.

16. Interpellanza del consigliere signor Sandri:

I. Se l'onor. Giunta non creda ancor tempo di presentare le sue proposte concorde per l'illuminazione pubblica.

II. Quando l'onor. Giunta presenterà il Regolamento sul Personale Daziaro.

III. Se la spesa per il fabbricato scolastico sarà conteggiata nelle lire 320,000 votate dal Consiglio, o di quanto sarà superata e perché.

IV. Sul contegno della Rappresentanza Comunale in occasione dei funerali di Leone XIII.

A Rettore del Collegio Toppo-Wassermann

è stato nominato il prof. Girolamo Occonferri, già Preside Rettore al Collegio Italo-Albanese a S. Demetrio; Corone, provincia di Cosenza, circondario di Rossano.

Verrà quanto prima a coprire l'importante posto, che da tanto tempo reclama il proprio titolare.

La rinfrescata

sospirata, invocata, attesa impazientemente da tutti, è finalmente venuta. Naturalmente la pioggia non è venuta punto opportuna e gradita per i giganti congressisti, nè per le serate indette ieri ed oggi all'Esposizione.

Ma non bisogna essere egoisti; pensiamo alla campagna che tanto soffre per la siccità, pensiamo alle ansie dei lavoratori dei campi.

Sodalizio friulano della stampa

Il Consiglio Direttivo del Sodalizio Friulano della Stampa, rilevati i malaugurati incidenti occorsi ai giornalisti parte dell'Autorità Municipale di San Daniele del Friuli in occasione del festeggiamento per il ponte sul Tagliamento che ebbero luogo domenica 6 settembre 1903, deplora l'accaduto.

I rappresentanti della Stampa erano stati invitati e come tali, presciendendo dalle loro qualità, avevano diritto a diverso trattamento.

Il Consiglio Direttivo Dalla Colonia Alpina

I bimbi della Colonia Alpina, hanno fatto ritorno ieri sera con il treno delle 5.10.

Erano ad attendere alla stazione i loro genitori e fratelli, e affettuosi, commoventi riuisti l'incontro di quei frugoliani con i loro cari che da 40 giorni non vedevano. Grida festose di «mamma, papà» s'innalzavano sotto la tettoia, fra abbracci e baci.

Tutti i 50 bambini apparvero agli occhi dei loro cari addirittura trasformati, dal 27 luglio, giorno della partenza. Partiti pallidi e scarni, ritornarono paffuti e rosei, un po' abbronzati dal sole.

Peccato che la beneficenza non giunga ad estendersi a tutti quanti ne avrebbero la cura estiva dal mare o dei monti!

Il «Vicenza» cavalleria

E' giunto stamane alle 9.30 il reggimento «Vicenza» 24° cavalleria, già di stanza a Bologna dove sarà sostituito dal «Saluzzo», che esso a sua volta sostituisce fra noi.

Al nuovi ospiti il nostro cordiale saluto.

GRANDE CONCERTO a beneficio dei danneggiati del disastro di Beano

Ecco il programma del concerto che l'orchestra del Teatro Sociale eseguirà all'Esposizione, lunedì prossimo 14 corrente, anziché stasera come era stato deciso, e ciò a cagione delle intemperie, alle ore 21, a beneficio dei danneggiati nel disastro ferroviario di Beano:

Parte I.

- Vardi - «Forza del Destino» - Sinfonia. Jho Thomas - «Winter» (arpa sola) - Sigorina Giulia Bedini. Bizet - «Arlesienne» - 2ma Suite.

Parte II.

- Wagner - «Crepuscolo degli Dei» - marcia funebre. Grieg - «Danza d'Austria» - 3. «Morte d'Aze (arabi soli) dalle Suite Peer Gynt. Wagner - «Tristano e Isotta - Morte d'Isotta». Rossini - «Guglielmo Tell» - sinfonia.

60 esecutori. Direttore: M° Vittorio Mingardi.

Le Casa editrici G. Ricordi e C. ed Edoardo Sonzogno concedono gratuitamente la musica di loro proprietà.

Ingresso all'Esposizione lire 1 indistintamente; sedili numerata lire 1. Le sedie numerate sono nella Rondella. Tutti gli altri spazi sono liberi.

Cose militari

Corsi di allievi ufficiali di complemento

D'ordine del Ministero della guerra, sono aperte, fin a tutto il giorno 15 novembre prossimo, le ammissioni al corso allievi ufficiali medici di complemento presso la scuola di applicazione di sanità militare, che avrà principio col 1° dicembre successivo, e fino a tutto il 30 novembre detto le ammissioni ai corsi allievi ufficiali di complemento delle altre armi e specialità, che avranno principio col 5 gennaio 1904.

Coloro che, essendo laureati in medicina e chirurgia, intendono di essere ammessi al corso della scuola di applicazione di sanità militare, potranno presentare la relativa domanda anche dopo il detto giorno 15 novembre, ove ben inteso siano ancora aperte le ammissioni nella scuola stessa; il numero di coloro che potranno ottenere tale ammissione è limitato a 200 e che, appena tale numero sia stato raggiunto, verranno definitivamente chiuse le ammissioni alla detta scuola.

Per l'ammissione al corso allievi ufficiali veterinari, a trentacinque posti, si avverte che il comando della scuola di cavalleria, riceverà tutte le domande e cioè subito dopo il 30 novembre prossimo, sceglierà i trentacinque allievi ammissibili in base al punto di merito ottenuto da ciascun aspirante nell'esame di laurea in zootecnia.

SCENA DI GELOSIA

Si nota da qualche tempo una recrudescenza nelle pubbliche scappatoie di gelosia. E' oggi la volta di via Grazzano, domo di via Anton Lazzaro Moro, posdomani di qualche altro quartiere.

Neppur la rinfrescata temperatura di stamane vale a calmare i bollenti spiriti rivali.

Chi fosse passato infatti verso le 10 per via Aquileia, avrebbe assistito, nei pressi della farmacia «Alla nuova Croce Bianca», ad uno scambio vivace, fra due donne ad molto sedesenti, né troppo giovani, degli spiriti più banali, delle mancoie le più terribili, con rinforzo di griffoni, strappamento di capelli, schiaffi ed ombrellate.

La scenetta divertì per un po', ma poi minacciando di degenerare in qualcosa di grave e movendo a nausea per il pubblico scandalo, alcune persone accorse provvidero a porvi fine.

Una delle furenti femmine se ne andò malconola, con un orecchio sanguinolento; l'altra, la più infuriata, venne condotta nella calceolera Stipano dove fu per parecchio tempo in preda a sei convulsioni che necessitò ricorrere all'opera di un cantante.

Oh... l'amore!

Nuovi biglietti di Stato

Si annunzia da Roma che prossimamente si metteranno in circolazione nuovi biglietti di Stato da cinque e da dieci lire.

Cò risponde ad un sentito bisogno. Né meno graditi sarebbero al commercio, e all'uso generale, i biglietti da due e da una lira.

Cartoline illustrate dell'opera «Germania»

E' una bellissima serie, in stupende zincoptipie, del noto editore Ateneua. Attualità per Udine. - Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Trenvia a vapore Udine-S. Daniele

Domani 13 settembre sarà attivato un treno speciale col seguente orario:

Partenza da Udine P. G. ore 1. - Arrivo a S. Daniele ore 2.20.

Programma dei pezzi che la Banda del 79° reggimento Fanteria eseguirà questa sera, 11 settembre, dalle ore 20 alle 22 nel recinto dell'Esposizione:

- 1. Marcia «Primavera» - Perosio - 2. Sinfonia «Guarany» - Gomes - 3. Valse «Ricordo» - Mascagni - 4. Gran finale 2. «Macbett» - Verdi - 5. Pot. Pourri su «Canzoni Napolitane» - Salsano - 6. Marzica «Accenti del cuore» - Gemme.

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE

Stasera, venerdì, riposo. Domani, sabato, unica straordinaria serata popolare a prezzi ridotti con l'opera

«Germania»

Ecco i prezzi: Ingresso platea e palchi L. 1.50 - Sottufficiali e ragazzi L. 1 - Poltroncine 2 - Scanni 1 - Loggione cent. 50.

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affittano due palchi in prima fila n. 3 e 20) lire 15 ed uno in quarta fila (n. 11) lire 6.

(Esempio lodevole, da seguirsi da quanti non vogliono o non possono usufruire del proprio palco).

NOTE E NOTIZIE DALLA CAPITALE

Il rinvio del Congresso radicale confermato

Roma 10 - La Commissione esecutiva per il Congresso nazionale del partito democratico-radicalo ha deliberato dopo lunga discussione il rinvio del Congresso votando il seguente ordine del giorno:

«La Commissione esecutiva per il Congresso nazionale del partito democratico-radicalo, considerato che la maggior parte dei relatori ha fatto richiesta di una dilazione a dare compiuti i lavori e c'è per la gravità dei temi da svolgersi e per la ristrettezza del tempo assegnato, considerato che da un breve rinvio non può venir nocimento alla riuscita del Congresso, che anzi darà modo di parteciparvi ad altre Associazioni, come da notizie pervenute, delibera di rinviare il Congresso alla ripresa dei lavori parlamentari, riservandosi di farne nota con apposita circolare la data precisa.»

Un testamento modello - Un Editore lascia lo Stabilimento ai suoi operai.

A Città di Castello è stato aperto il testamento del noto editore Scipione Lapi. Egli lascia la proprietà del suo grande stabilimento tipografico ai suoi operai, i quali dovranno però costituirsi in

cooperativa. La improprietà sarà costituita in proporzione degli anni di servizio prestati.

«Non come atto di rancore - come dice il Lapi stesso nel suo testamento - ma come ammaestramento per quegli operai più facili alle voci del sobillatori che a quelle del dovere e della coscienza», egli aveva escluso dalla comproprietà dello stabilimento gli operai che tre anni or sono si erano messi in sciopero; ma poi, con un codicillo posteriore, dichiarò di avere perdonato a tutti e di non volere che del dolore arrecatogli gli operai ricevessero alcun danno, e quindi li ha chiamati poi tutti indistintamente in comproprietà.

Ha chiamato a suo esecutore testamentario il prof. Silvani Serafini, rettore del convitto Serafini di Città di Castello, suo intimo amico.

Con questo testamento restano assicurate tutte le pubblicazioni iniziate dal Lapi, tra cui la ristampa del «Rerum Italicarum» del Muratori, sotto la direzione del Carducci e del Fiorini.

Per la commemorazione boiana

Pare che il Ministero si decida a permettere per domenica la commemorazione di Bivio in Roma, voluta ora concordemente dai partiti popolari.

DALL'ESTERO

Massacro automobilistico

Si ha di Auser (Francia): Un'automobile, con una famiglia parigina, cinque persone in villeggiatura, si è ribaltato a Bavor causa l'eccessiva velocità.

Il proprietario che guidava la vettura fu il solo incolore.

Suo padre, un vecchio, si è fratturato la colonna vertebrale. Il suo stato è disperato.

La moglie è ferita gravemente alla testa; sua sorella si rappe una gamba. Un altro è contuso.

Tutti i feriti furono trasportati in vettura a Pontivy.

L'automobile è completamente fraccassata.

In Serbia

Sintomi di tempesta

Continua e cresce il fermento nell'esercito serbo, diviso in due partiti a cormiri e feroci: quello dei massacratori di Alessandro e Draga, e quello dei vendicatori di quell'occidio.

Anche la popolazione parteggia fieramente per l'uno e per l'altro; la stampa del due partiti soffia nel fuoco. A Belgrado vi sono già grosse dimostrazioni serali in piazza, tumulti, colpi di rivoltella.

Si parla sempre dell'abdicazione di re Pietro Karageorgovic.

I grossi fastidi di Franz Joseph

Abdicazione?

Le notizie dall'Ungheria - del fermento di ribellione antiaustriaca e, ormai, anche antidinastico - si fanno sempre più gravi.

Si afferma con insistenza che il vecchio imperatore, affranto da tante lotte, abbia manifestato per davvero il proposito di abdicare.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Il notaio dott. Pietro Della Giusta

ha trasferito il suo studio in Via Savorgnana, casa Colombatti n. 5. Lo studio resterà aperto tutti i giorni.

Advertisement for LODOVICO RE hair dye. Text: Non adoperare tinture d'annata ricorre all'INSUPERABILE Tintura istantanea. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglia N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze minerali nocive. Deposito presso il Signor Prof. G. Nallino. LODOVICO RE Peruviano - Via S. Daniele - Udine. D'AFFITTARE un appartamento in Piazzetta Valentini. Per informazioni rivolgersi all'ufficio d'amministrazione del Friuli.

Mercato dei valori

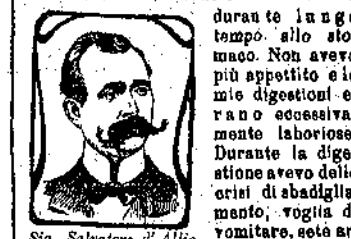
Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 settembre 1903

Table with financial data including RENDITA, Azioni, Obbligazioni, Cambi, Borsa di Milano, and Chiusura di Parigi.

Strani effetti di una crosta di pane

Gli effetti strani di una crosta di pane ci vengono comunicati dal Signor Salvatore d'Allo di Napoli, il quale, dopo aver sofferto, durante parecchi anni, allo stomaco, ebbe la fortuna di essere guarito dalle Pillole Pink.



Sign. Salvatore d'Allo

durante in un po' tempo allo stomaco. Non avevo più appetito e la mia digestione era o eccessivamente laboriosa. Durante la digestione avevo delle crisi di sbadigliamento; voglia di vomitare, sete ardente e, ciò malgrado, uno spocio di torpore.

Avvo tutto provato inutilmente, ed nonostante non disperavo punto di guarire delle mie sofferenze. La lettura di un opuscolo sulle Pillole Pink e le numerose testimonianze pubblicate mi decisero a prenderne. Debo ad onor del vero dichiarare che le iodi che sovente vidi rivolte alle Pillole Pink sono meritate.

Aggiungo le mie poiché le Pillole Pink mi hanno perfettamente guarito della mia malattia di stomaco. Il Signor Salvatore d'Allo, abita Via Gregorio Mattei 8.

Le malattie di stomaco sono sempre da temersi, non solo perché esse fanno molto soffrire, ma anche perché appena lo stomaco è intaccato tutto l'organismo ne soffre e deperisce. La malattia di stomaco provoca l'indebolimento generale e l'anemia. L'anemico è atto a contrarre ogni genere di malattie, specialmente quelle epidemiche che colpiscono sopra tutto i deboli. Prendendo le Pillole Pink che purificano e fortificano il sangue, si fortifica l'intero organismo. Gli organi digestivi traggono profitto da questo nuovo vigore. Le Pillole Pink procurano dunque delle guarigioni durevoli perché esse non vi danno delle digestioni artificiali come certi medicamenti il cui effetto è passeggero; bensì delle digestioni naturali e durevoli. Le Pillole Pink debbono attere alla loro azione rigeneratrice del sangue il merito di essere tanto spesso raccomandate contro l'anemia, le clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, il reumatismo, le malattie nervose, la nevralgia, la sciatica i mali di capo.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate al Sign. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli Agenti Generali Sign. A. Merenda e C., Via S. Vincenzino, 4 Milano. La scatola, lire tre e cinquanta, 6 scatole, lire diciotto, franco.

Advertisement for MERVIGLIOSI GOMMILLI RICCI CONTRO L'ANEMIA. Includes an illustration of a person.

Advertisement for VITTORIO BELTRAME Successoro A. Tomadini UDINE. Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE. Per Mobili - Frange alte, basso, cordoni grossi, sottili, fiocchi bracciali, cordoni per tiro di tende, bordini per sedie, bordi per tonde e coperte, guarnizioni complete per cuccini ricamati, in cotone, bourrettes, bourrettes o seta, cotone setificato e seta. Per Carrozza - Galloni alti in lana, lana e seta, cadellini e battenti, fiocchi per tiracristallo, finitino, ghiandine e fiocchi per tendina, cordoncini, portapous per trapunto, fasciotti, portavoci con tubo gomma coperto seta. Biancheria, Laneria per signora, Stoffe per Mobili, Cotoneria novità ecc. Merce di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

Advertisement for ANNO XVII ANNO XVII Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO. Scuola Tecnica Regia - Ripetizione ginnasiale - Scuole elementari. Retta annua L. 330. Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e cutanee consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Advertisement for LA DITTA G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE. avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigliatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

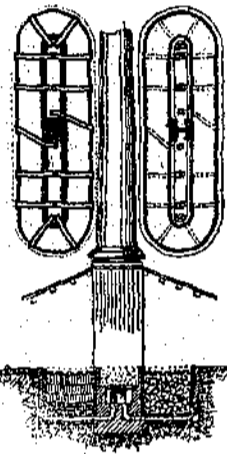
Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzagine** dei cavalli e buoi, dell'**infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATI

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FORNACE PERFEZIONATA

da Laterizi e Calce
retroscava con volta a sexta volta
a fuoco continuo
Sistema **LANUZZI**



Brevettata e privilegiata all'estero e in Italia con Decreto Ministeriale N. 8888 del 20 luglio 1902 per la durata di 15 anni. Perfezionata cattura del materiale con vantaggio del 5 per ogni tonnellata di calce su qualsiasi stazione. Temperatura sopra il fucinato con una produzione minima di circa 1000 mattoni di laterizi alla settimana di nove milioni annua. Sperimentata in Italia ed all'estero. 100 e più esemplari certificati di ottimo tipo, rilasciati da periti che ne hanno a fare l'impianto. Rivolgervi per maggiori spiegazioni alla Ditta Lanuzzi in Malo (Vicenza) con semplice biglietto da visita.

Rubrica utile per forestieri

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	O. 4.40 8.57	da Venezia a Udine	O. 4.45 7.43
A. 8.20 12.07	O. 6.10 10.07	O. 10.45 15.25	D. 14.10 17.00
D. 11.25 14.10	O. 10.45 15.25	C. 18.37 23.25	M. 23.35 4.40
O. 13.20 18.00	O. 10.45 15.25		
M. 17.30 22.20	O. 10.45 15.25		
D. 20.25 23.05	O. 10.45 15.25		
da Udine a Pontebbana	O. 8.17 9.10	da Pontebbana a Udine	O. 4.50 7.38
D. 7.58 8.55	O. 9.28 11.05	O. 14.38 17.00	O. 15.55 18.40
O. 10.25 13.30	O. 14.38 17.00	D. 18.39 20.05	
O. 17.25 20.45	O. 15.55 18.40		
D. 17.10 19.10	O. 15.55 18.40		
da Udine a Trieste	O. 5.30 8.45	da Trieste a Udine	A. 8.25 11.10
D. 8.00 10.45	M. 9.00 12.55	M. 12.00 15.55	D. 17.30 20.00
M. 15.42 18.40	D. 17.30 20.00	D. 19.25 21.35	
O. 17.25 20.45	D. 17.30 20.00		
da Udine a Cividale	O. 9.00 9.31	da Cividale a Udine	M. 8.55 7.16
M. 10.12 10.30	M. 10.53 11.18	M. 12.25 13.00	M. 17.15 17.40
M. 11.40 12.07	M. 12.25 13.00	M. 17.15 17.40	M. 22.00 22.29
M. 16.05 16.37	M. 17.15 17.40		
M. 21.23 21.50	M. 22.00 22.29		
da Casarsa a Portogruone	O. 9.25 10.05	da Portogruone a Casarsa	O. 8.21 9.02
O. 14.31 15.16	O. 13.10 13.56	O. 18.37 19.50	O. 20.11 20.50
da Casarsa a Spilimbergo	O. 9.15 10.00	da Spilimbergo a Casarsa	O. 8.15 8.55
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.00	O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila Nera, via Mania. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossolico, Mortegliano, Castions — Recapito allo Stallo al Cavallino via Fossolico. — Partenza alle 8.10 ant. e alle 16, arrivo da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Sertolo — Recapito «Albergo Roma», via Fossolico e stallo «Al Napolitano», ponte Fossolico. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palchiava — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 4, partenza alle 16.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Fadda, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 16; arrivo alle 9.

Per Godroigo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Speciale servizio per alloggi

Istituto del Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRIARIA RESTAURANT LORENZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntigam.

ACQUA DI BETANZ emmentane per la cura della salute. Telefono N. 49. A. V. Radde - U. Ipp.

ALESSANDRO ELLEHO cambiale in Piazza Vittorio Emanuele.

EMILIO CLAIN e C. (ex Tallini) Via Paolo Cucciani, 5 — Stoffe - stoffe - biancherie - colonerie - e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifattura — Via Paolo Cucciani N. 3 - Angolo Via Fossolico.

ALBERTO RAFFAELLI Ch. 20 M. Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica nastri, cornici, listi dorati. - Cartolerie: Via Marcatovecchio e Cavour - Tipografia: Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamo.

DOMENICO HANER e FIGLIO — Premiata fabbrica nastri, listi dorati e stoffe — Via Treppo n. 8 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli d'uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio colonniali, salumeria — Udine, Via Mercato (vecchio Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatola.

ENRICO TASON — Negozio Olinaglierie — Specialità articoli per regalo — Biscottini, Guanti, Basoni — Ombrellini — Vontaggi. — Piazza Mercantouovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Fossolico. Impianti completi laterizi e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Serramattica.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le Comandanti si effettuano in giornata. Prozzi convenienti.

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo e comodo nella visita ai cinque riparti:

Ingresso da via Cavalotti — subito a sinistra per porticato del Restaurant — indi a destra, alla Galleria di Belle Arti.

Uscire a sinistra volgendo a destra ed entrare alla Tettoia dell'Industria — e da questa, ancora a sinistra, risentando il «Gran Piccolo» Moretti, alla Galleria delle macchine in azione.

Uscire da questa per la parte opposta; volgendo a sinistra, alle altre due tettoie (pure riparti industriali) al chiosco Besana, e alla Palestra delle Scuole.

Da questa, doversi passare all'ingresso laterale del nuovo fabbricato scolastico; pianterreno e piano superiore (sempre Industrie — e Riparto Sport).

Ritorno all'ingresso, obliquo-desca — alla tettoia del pittore Rigo — indi giro per il parco, capatina al chioschi e al laghetto.

Di qui, per grandioso Arco centrale della Galleria delle Belle Arti, al grazioso Giardino — poi, per l'Arco fra l'Ufficio Comitato-Giuria e quello Postale, al Riparto Agricoltura.

A due terzi della mostra macchine, da una porticina a destra, eccoci alla divisione Floricoltura e Giardinaggio.

Poi, nel corpo dell'Istituto Tecnico, al Riparto Istruzione, Igiene, Assistenza pubblica, Emigrazione, Previdenza, Cooperazione ecc.

Compiuta la visita, si può uscire dall'ingresso di Piazza Garibaldi, oppure, rifacendo parte del percorso, da via Cavalotti

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
MENTOLINA
contro il mal di capo e il raffreddore
L. D. 50 la scatola - Per posta L. D. 15 in più

Scatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità delle Cartolerie
MARCO BARDUSCO
UDINE

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA
Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica
TEODORO DE LUCA
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teodoro Cicot, N. 2 - UDINE
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco
NEGOZIO
UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE
Grande Deposito BICICLETTE
GROSSISTA
in Macchine da cucire e ricamo
delle Fabbriche Estere più accreditate
(Whitler e Wilson - Dürkopp - Glinzer - Junker e Ruh - Haid-Nou - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)
Bicicletta De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175
Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta
Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Appi per macchine da cucire - Accessori per biciclette - Originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità
Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Cassa forti.

Tramvia a vapore

da Udine	a S.	da S.	a Udine
R.A. 8.00	S.T. Daniele	Daniela S.T.	R.A. 8.32
11.20	11.40	13.00	11.10
14.50	15.15	16.35	13.55
18.00	18.25	19.45	18.10

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono costantemente dalla mia numerosa clientela per avere la **TINTURA EGIZIANA** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ecc. ecc. ho fatto approntare in due bottiglie, ha posto in vendita la **TINTURA EGIZIANA** preparata anche in un solo flacone. E' ormai conosciuto che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, le maggiori parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annonci del giornale IL FRIULI.

LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore: **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come del prim'anni della giovinezza. Un'anticanizie la pelle, ne la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

La **Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e a lungo.

La **Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI - a lire 3 alla bottiglia di regale formato.

(Marca di Fabbrica Depositata)